



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIOVANNI XXIII - COLONNA"

RGIC83400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI XXIII - COLONNA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6884** del **13/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 37** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 43** Valutazione degli apprendimenti
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 59** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 71** Modello organizzativo
- 74** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 75** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La peculiarità del territorio è l'agricoltura. Gran parte dei terreni sono adibiti alle colture di ortaggi e fiori in serra e a vigneti. L'economia della città è, quindi, caratterizzata dalla presenza di numerose aziende agricole che reclutano nel lavoro agricolo molti immigrati, in parte integrati nel tessuto sociale della città. La scuola è collocata nella zona più in fermento della città, in quello che può essere considerato uno dei punti più attivi, in prossimità della zona commerciale e affaristica. Sono presenti nel territorio associazioni quali: Aiffas, Anfas, Centro Neuromotulesi, Proxima ecc... che collaborano con l'Istituzione Scolastica e offrono agli alunni opportunità educative differenziate.

Vincoli

Dopo la pandemia, il territorio di Vittoria, già in crisi economica da tempo, vive un aggravamento che si ripercuote sulle attività agricole, artigianali e sui servizi imprenditoriali collegati. Il background socio-culturale tende verso il basso a causa delle condizioni di disagio generate dall'emergenza sanitaria. Si rileva una percentuale di circa il 2% di alunni con bisogni educativi speciali. Pur non rappresentando un'alta percentuale rispetto all'intera popolazione scolastica, la mancanza di personale aggiuntivo rende difficile favorire i processi di inclusione che, ciò malgrado, sono all'attenta gestione del personale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto agisce su una superficie molto ampia del centro cittadino del territorio comunale di Vittoria. Il contesto socio-economico-culturale è eterogeneo: alla popolazione autoctona si affiancano famiglie immigrate di prima e seconda generazione. L'Istituto è frequentato da un discreto numero di studenti stranieri, per cui è sensibile ai processi di integrazione, puntando sulla formazione interculturale e sulla cittadinanza globale. Il contesto in cui opera l'Istituto comprensivo Giovanni XXIII Colonna è molto variegato, tale condizione è vissuta come un elemento di forza e di arricchimento culturale, ma anche di sfida per l'azione docente. La provenienza di alcuni alunni da un contesto socio-economico-culturale svantaggiato è, infatti, un elemento debole che necessita di interventi mirati ed integrati per la specifica utenza. La disoccupazione, la conseguente emigrazione, l'aumento delle famiglie 'incomplete' (assenza di un genitore), la debolezza del ruolo genitoriale, la carenza di adeguati stimoli culturali, sono vincoli di natura sociale che predispongono naturalmente



alla dispersione scolastica e al rischio di devianza e marginalità sociale.

Vincoli

Nel variegato contesto socio- culturale ed economico locale, a strati già debole per costanti interne, l'emergenza da coronavirus ha anch'essa colpito in modo in modo tutt'altro che democratico. I gruppi più vulnerabili sono risultati essere quelli maggiormente esposti ai rischi sanitari e alle conseguenze della depressione economica, amplificando e moltiplicando le fragilità e i bisogni pregressi. In tale contesto l'Ente locale riesce ad intervenire in modo incerto, anche a causa delle problematiche derivanti dal rischio dissesto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili provengono da fonti statali e regionali. La scuola vanta un'ottima collaborazione con le famiglie che, quando è indispensabile, sostengono le attività. La struttura scolastica, nonostante risalga al 1935, si presenta in buone condizioni. Al suo interno l'istituto dispone di: una biblioteca ricca di testi letterari e scientifici e libri di narrativa, di cui usufruiscono tutti gli alunni; 3 moderne aule multimediali attrezzate; un laboratorio scientifico attrezzato con modernissimi microscopi, Kit di software di Matematica e Scienze, un telescopio, un piccolo planetario ecc.; un laboratorio di musica ; di un cortile interno e di un'ampia palestra, sede del centro sportivo scolastico. Le aule sono dotate di LIM e computer portatili; in alcune sono stati installati i monitor touch di ultima generazione. L'istituto dispone anche di tablet. L'istituto ha rinnovato alcune dotazioni grazie al progetto STEM, con la quale ha potuto acquistare robot per il coding. L'istituto è cablato, i plessi staccati di scuola dell'infanzia usufruiscono di WI-FI dedicato alla didattica. E' presente una rete WI-FI per la didattica anche nel plesso centrale. L'Istituto è destinatario di fondi europei per il miglioramento del cablaggio.

Vincoli

I fondi europei sono pressoché le uniche risorse economiche con cui poter affrontare acquisti di beni, servizi e lavori per gli edifici scolastici. Altri finanziamenti, provenienti da Stato, Regione ed Enti Locali possono essere utilizzati solo per la gestione della piccola manutenzione. Di conseguenza, in presenza di guasti o deterioramento degli ambienti scolastici, vengono disposti interventi a carattere temporaneo e non risolutivo. Gli edifici sono in discrete condizioni, ma vista anche l'età (1935 il plesso centrale) avrebbero necessità di interventi strutturali per la completa messa in sicurezza. L'emergenza sanitaria legata al Covid 19, grazie agli stanziamenti finalizzati alla gestione della DAD, hanno messo l'istituto nelle condizioni di ampliare le dotazioni presenti. La maggior parte dei device acquisiti, con la pratica di comodato d'uso, è stata utilizzata per consentire anche gli alunni più svantaggiati di poter frequentare agevolmente a distanza. L'edificio principale, vista la datazione, non può essere destinatario di lavori finalizzati all'ampliamento di spazi comuni di grandi



dimensioni, pertanto usufruisce dei locali messi a disposizione dal Comune (teatro, biblioteca).

Risorse professionali

Opportunità

I docenti dell'istituto hanno un'età media pari a 50 anni. I docenti sono quasi tutti con contratto a tempo indeterminato; le competenze professionali e i titoli posseduti sono in linea con la tendenza nazionale. La stabilità del corpo docente rappresenta un valore aggiunto per l'istituzione e costituisce una caratteristica molto apprezzata dalle famiglie degli alunni in quanto offre garanzie di continuità di insegnamento. L'unitarietà dell'istituzione scolastica ha posto le basi per la realizzazione di un curriculum verticale. Gran parte degli insegnanti possiede competenze informatiche, competenze linguistiche di lingua straniera e formazione specifica nell'ambito dell'inclusione.

Vincoli

C'è stato un ricambio del personale Ata, sia in segreteria sia come collaboratori scolastici. C'è stato perciò bisogno di un aggiornamento costante. L'organico di sostegno non è del tutto stabile, ciò non sempre permette di mantenere la continuità didattica, anche se la maggior parte dei docenti con contratto annuale cerca di rimanere a insegnare nell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIOVANNI XXIII - COLONNA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC83400Q
Indirizzo	VIA MILANO, N. 21 VITTORIA 97019 VITTORIA
Telefono	0932981180
Email	RGIC83400Q@istruzione.it
Pec	rgic83400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.giovanni23colonna.edu.it/

Plessi

SAN PLACIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA83401L
Indirizzo	VIA MENTANA 195 VITTORIA 97019 VITTORIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Mentana 195 - 97019 VITTORIA RG

SENIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA83402N
Indirizzo	VIA NINO BIXIO 366/368 VITTORIA 97019 VITTORIA



Edifici

- Via Bixio 366 - 97019 VITTORIA RG

MADONNA DELLA SALUTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RGAA83403P

Indirizzo VIA N. BIXIO N. 405 VITTORIA 97019 VITTORIA

Edifici

- Via Nino Bixio 405 - 97019 VITTORIA RG

SEZIONE OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RGAA83404Q

Indirizzo OSPEDALE "GUZZARDI" DI VITTORIA VITTORIA 97019 VITTORIA

PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RGEE83401T

Indirizzo VIA MILANO, N. 21 VITTORIA 97019 VITTORIA

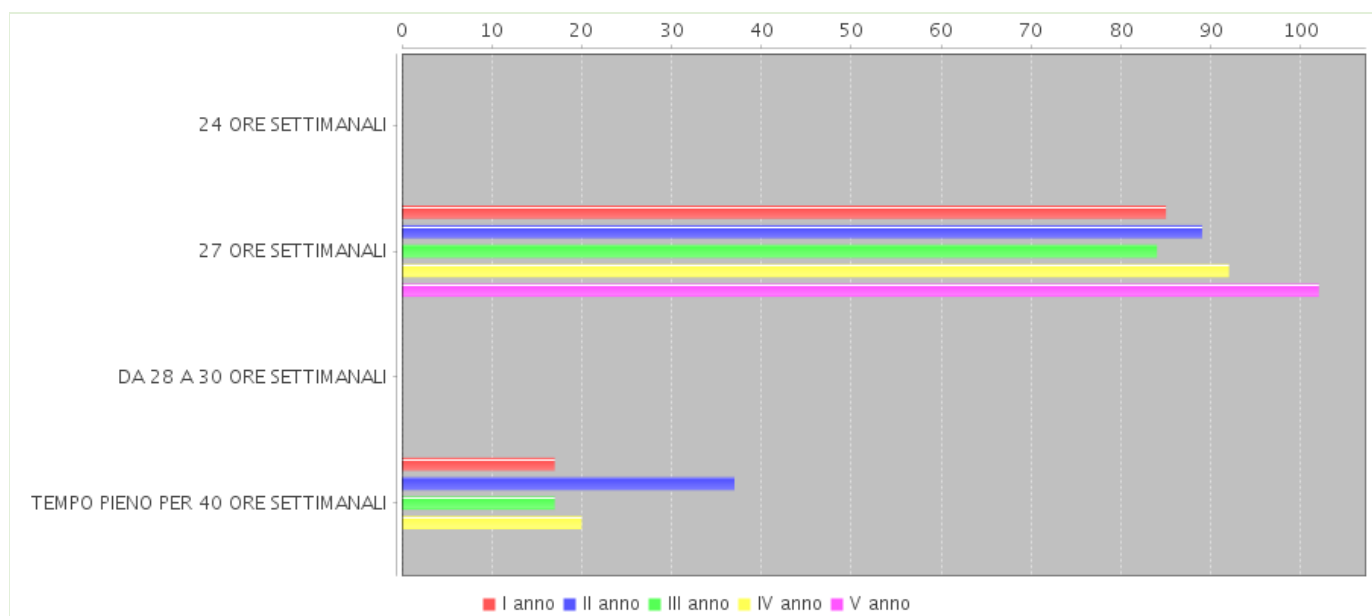
Edifici

- Via Milano 23 - 97019 VITTORIA RG

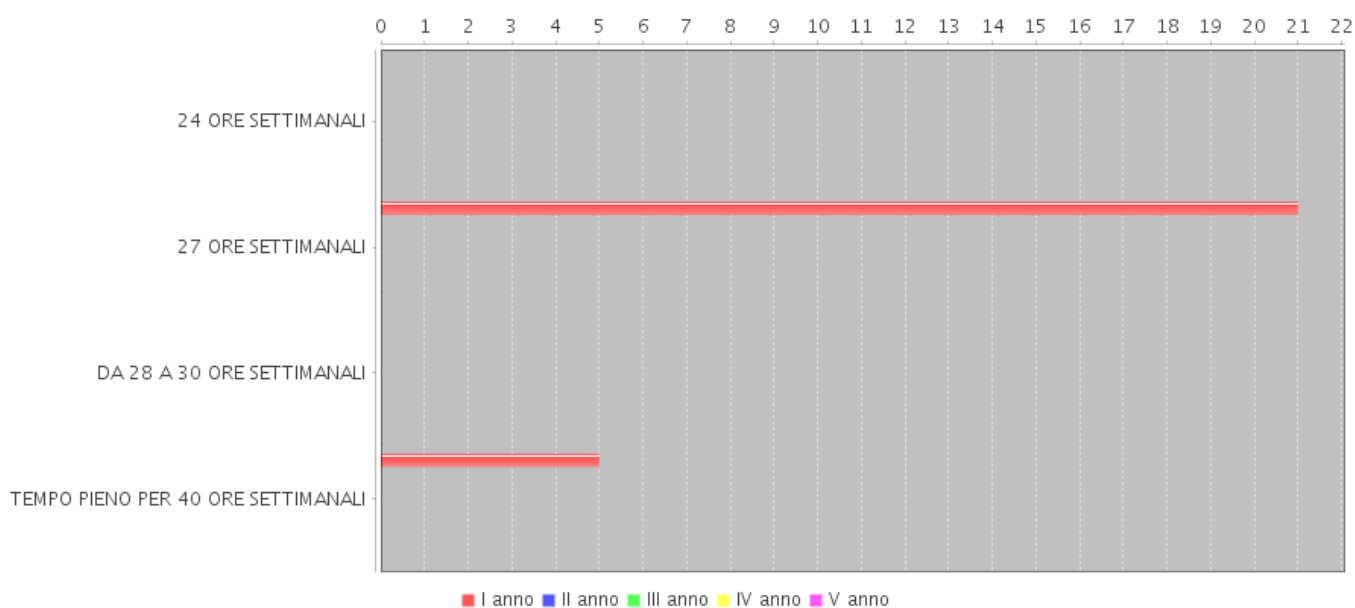
Numero Classi 26

Totale Alunni 543

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE83402V
Indirizzo	OSPEDALE "GUZZARDI" DI VITTORIA VITTORIA 97019 VITTORIA



S.M.S. " V.COLONNA " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RGMM83401R
Indirizzo	VIA MILANO 23 0 97019 VITTORIA

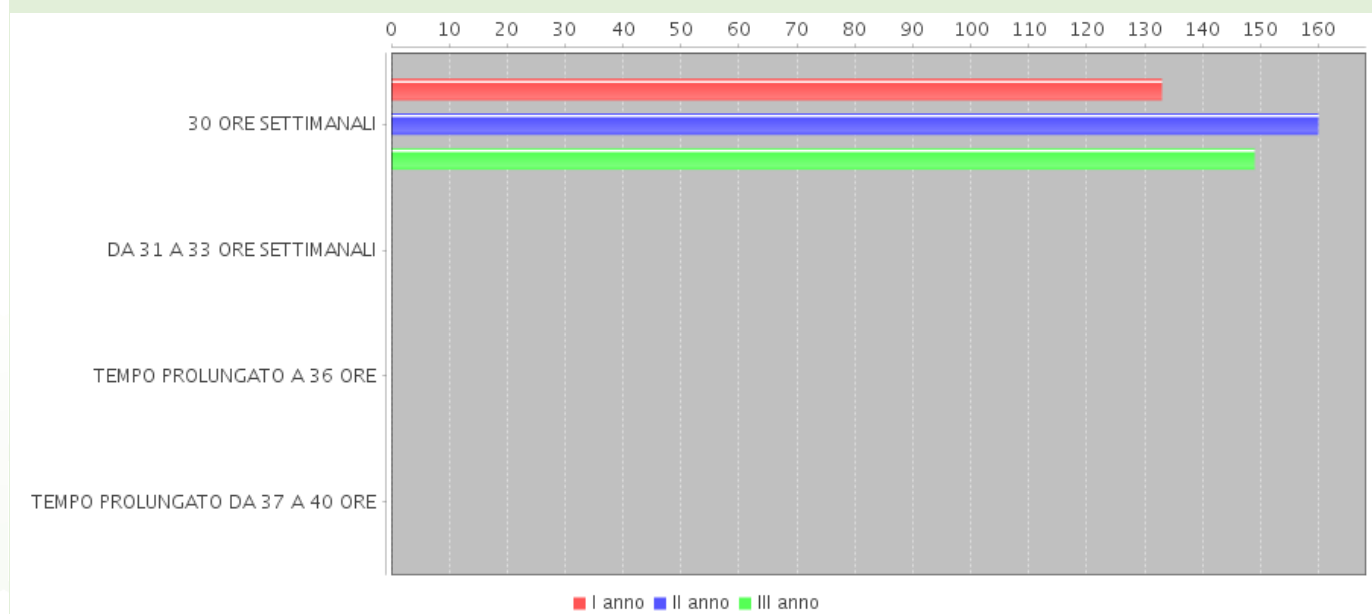
Edifici

- Via Milano 23 - 97019 VITTORIA RG

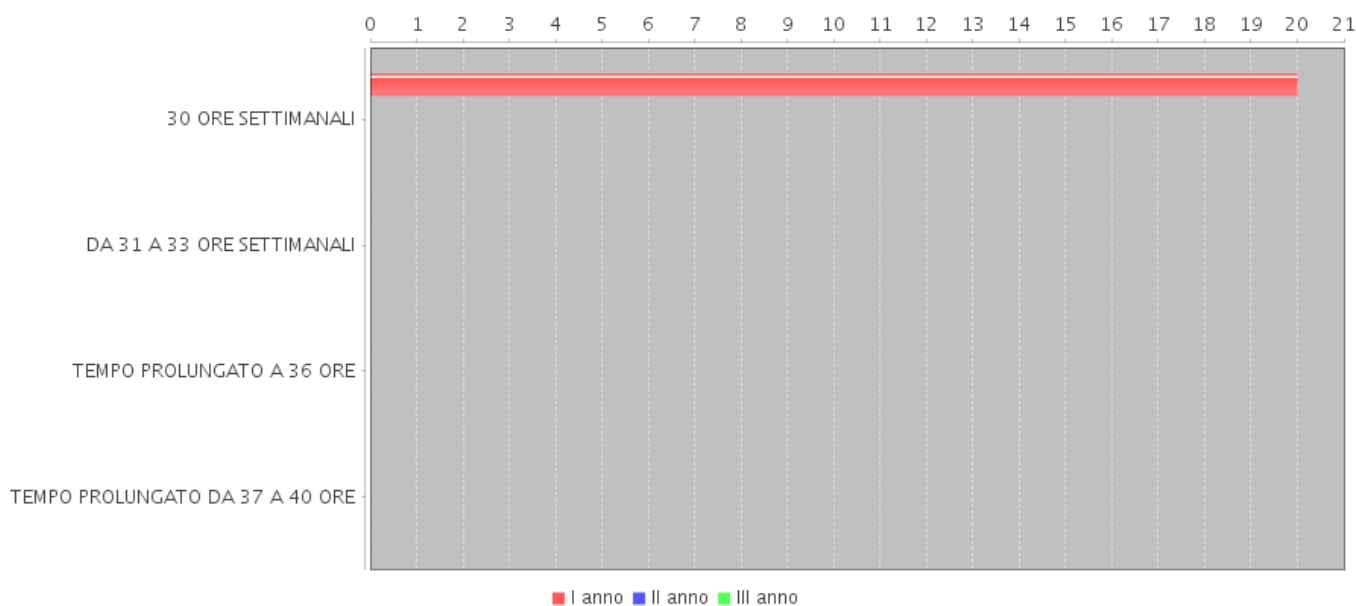
Numero Classi	20
---------------	----

Totale Alunni	442
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia del plesso Madonna della Salute sono ospitate nel plesso San Placido, in attesa che l'Ente locale procuri locali idonei.

Indirizzo musicale

L'indirizzo musicale, ormai realtà consolidata negli anni, offre la possibilità di frequentare corsi che avviano alla pratica strumentale, tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno e applicazione, offre l'opportunità di essere parte attiva nella gestione di eventi musicali. L'indirizzo musicale stimola la capacità di apprezzare la musica quale elemento di coesione di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai percorsi ad indirizzo musicale si accede tramite prova attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono al primo anno della scuola Secondaria di primo grado. I docenti di strumento accompagnano l'alunno nella formazione e scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali: melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica, e alla loro traduzione operativa nella pratica musicale.



La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo agli studenti di appropriarsi del linguaggio musicale.

Gli strumenti che vengono insegnati presso il nostro Istituto sono:

- chitarra;
- pianoforte;
- violino;
- flauto traverso.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza. La frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale sono regolamentati, il regolamento è consultabile al seguente link trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=2370537

Musica d'insieme

La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato che consente la partecipazione comunitaria, a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

Gli alunni partecipano a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale partecipano a concerti, saggi, manifestazioni.

A conclusione del primo ciclo d'istruzione è prevista la prova di strumento musicale nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo.

Scuola in Ospedale (SIO)

La scuola in Ospedale è un'istituzione tipicamente basata sulla didattica laboratoriale, grazie alla quale ogni allievo ha la possibilità di progettare il proprio apprendimento e quindi dare senso al personale progetto di crescita e di futuro.

La scuola in Ospedale effettua azioni di osservazione, monitoraggio, raccolta dati, promozione e migliore conoscenza della scuola in ospedale.

La scuola in Ospedale promuove innovazione e progettualità, cura del clima scolastico, tessuto relazionale interno ed esterno, potenziamento della struttura, stile umano e professionale, apertura a reti di scuole.



Viene posta attenzione alle metodologie innovative dell'insegnamento, che sviluppano capacità di individualizzazione degli insegnamento, aggiornamento professionale, sviluppo di competenze trasversali, interventi educativi specifici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	biblioteca in via di informatizzazione	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pagella online	
	Registro elettronico con notifiche	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

L'istituto è destinatario di fondi PNRR Piano Scuola 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Sono in fase di completamento i progetti PON FESR:

- Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;
- Reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

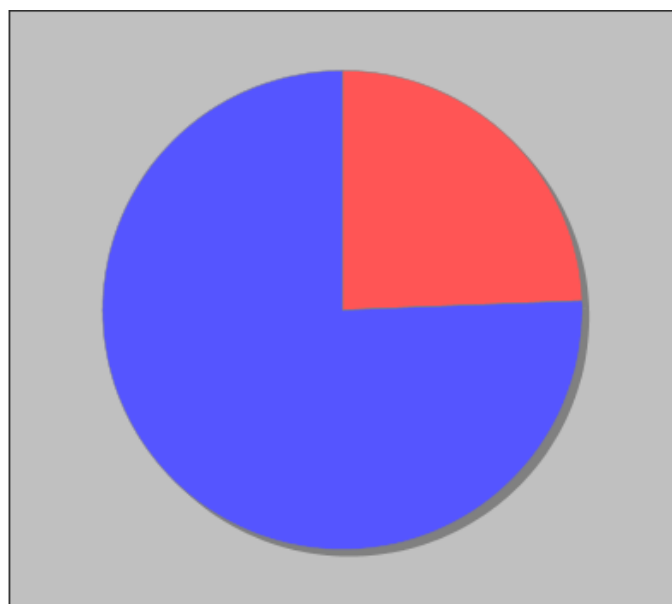


Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	29

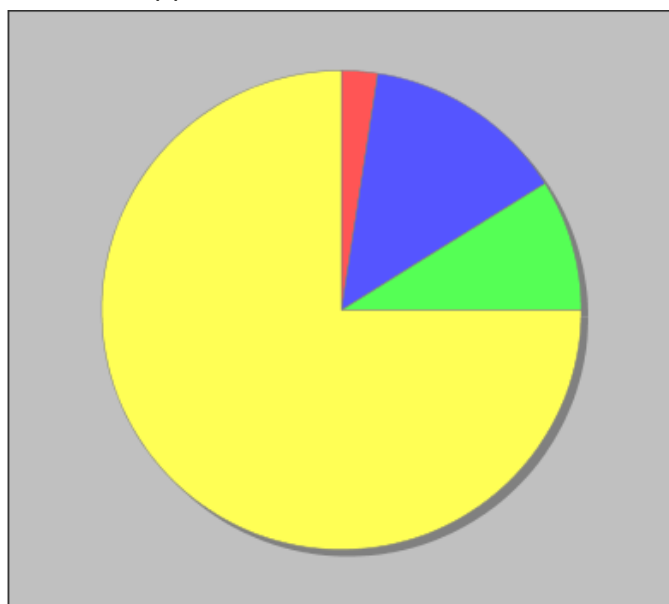
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 93

Approfondimento

Il Dirigente scolastico effettua il suo servizio nell'Istituto dal 1° settembre 2022.



Aspetti generali

Le scelte effettuate per la revisione del PTOF confermano la vision della scuola quale comunità di apprendimento, così come delineata nell'Atto di indirizzo predisposto dal Dirigente scolastico, in base all'ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015. Il termine "comunità" racchiude tutte le componenti che agiscono nell'istituto e nel territorio, "apprendimento" fa riferimento alla formazione intesa in senso globale e sistemica.

Vision

Comunità educante che favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza;

Ambiente di apprendimento in cui si promuove il benessere integrale dell'alunno, sia sul piano cognitivo, culturale che relazionale;

Organizzazione attenta a contenere e arginare la dispersione scolastica, prevenire il disagio giovanile e aiutare a raggiungere il successo formativo;

Istituzione di qualità che coglie stimoli per promuovere la progettazione, il monitoraggio, la verifica e la valutazione delle proprie azioni per migliorarsi continuamente.

Mission

La nostra Missione si esplica attraverso azioni finalizzate a:

- garantire il benessere e lo sviluppo armonico e integrale della persona;
- promuovere l'inclusione, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali;
- garantire l'acquisizione di abilità e conoscenze che consentano il raggiungimento dei traguardi formativi fissati nei tre ordini di scuola;
- realizzare una scuola comunità di apprendimento globale e continuo;
- favorire scelte mirate alla costruzione di esperienze finalizzate all'educazione ad una coscienza civica dei futuri cittadini;
- indirizzare gli allievi a fare scelte consapevoli, orientando le loro inclinazioni e attitudini, anche attraverso momenti di autovalutazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 10% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire l'equità tra le classi

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi rispetto ai riferimenti nazionali, per tutte le discipline e per tutti gli ordini



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Una scuola per tutti**

L'azione raccoglie l'attività progettuale per il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni, dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. La condivisione dei percorsi disciplinari basati sulle competenze, la costruzione di ambienti di apprendimento motivanti che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, la promozione di percorsi calati sulle esigenze individuali degli alunni, sono gli elementi essenziali per assicurare a ciascun alunno il raggiungimento del proprio successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 10% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire l'equità tra le classi



Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi rispetto ai riferimenti nazionali, per tutte le discipline e per tutti gli ordini

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il curricolo per competenze d'Istituto con la costruzione di unità formative condivise.

Costruzione di strumenti di progettazione e valutazione condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire un ambiente di apprendimento laboratoriale motivante attraverso l'uso di metodologie e strategie che, riducendo l'approccio meramente trasmissivo, rendano l'alunno protagonista del proprio sapere.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per l'analisi dello sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica per competenze e laboratoriale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la partecipazione a reti di scuole per ampliare gli ambiti di collaborazione.

Attività prevista nel percorso: Potenziamo le competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2022

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Responsabile dell'azione è il Dirigente scolastico che si avvale del supporto dei suoi collaboratori, dei docenti Funzione Strumentale, dei Referenti di area del PTOF. Con il presente progetto si intende avviare un'azione sistematica di attività e prove comuni a tutte le classi IV - V della scuola Primaria e a tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado, al fine di: revisionare i curricoli di italiano, matematica e inglese; utilizzare una metodologia laboratoriale in cui l'allievo apprende risolvendo problemi; incremento della condivisione e dello scambio di materiali e metodologie didattiche fra docenti. Obiettivi: miglioramento degli esiti in uscita; crescita



dell'autostima e della percezione del sé; affinamento delle strategie metodologiche e didattiche dei docenti. Diffusione e realizzazione prove strutturate comuni, di verifica dei livelli di ingresso; valutazione prove di ingresso; individuazione punti di forza e di criticità; azioni di monitoraggio e riprogrammazione interventi.

Risultati attesi

Dai monitoraggi, che verranno effettuati periodicamente, si attendono i seguenti risultati: graduale miglioramento degli esiti in italiano, matematica o inglese; miglioramento esiti agli esami di Stato del primo ciclo; riduzione della varianza degli esiti Invalsi tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Scuola del miglioramento

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'azione è il Dirigente scolastico che si avvale del supporto dei suoi collaboratori, dei docenti Funzione Strumentale, dei Referenti di area del PTOF. L'attività ha lo scopo di favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, di contribuire a migliorare le capacità professionali e relazionali di tutto il personale scolastico. Obiettivi: migliorare le competenze professionali del personale; sviluppare competenze tecnico-professionali del personale ATA; promuovere la condivisione di know-how permanente; promuovere la condivisione di materiali informativi e didattici. La realizzazione del Piano di formazione verrà curata dalla Funzione Strumentale area 2 e dal Team dell'innovazione. I materiali saranno condivisi con il personale della scuola,



tramite apposita area riservata.

Risultati attesi

A conclusione di ciascun anno scolastico, nel triennio di riferimento, si procederà alla verifica dei corsi di formazione/autoformazione realizzati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si caratterizza per un'attenzione specifica alle pratiche di insegnamento, per l'utilizzo di strumenti innovativi a sostegno della didattica e per gli ambienti di apprendimento inclusivi, in cui i docenti si impegnano nella ricerca-azione, nella formazione, nell'aggiornamento e autoaggiornamento, nella ricerca di metodi e strategie didattiche che garantiscano l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi educativi e didattici.

In particolare nella scuola dell'infanzia si privilegia l'esperienza come processo per apprendere attraverso forme consapevoli; il gioco quale attività fondamentale attraverso cui i bambini si raccontano, interpretano in modo creativo l'esperienza personale e quella sociale.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado si privilegia la didattica di tipo laboratoriale, improntata all'operatività e ad una migliore interazione tra docenti e allievi.

Per il triennio 2022/2025 si intende migliorare e approfondire le seguenti aree di innovazione:

- Leadership e gestione della scuola;
- Reti e collaborazioni esterne;
- Spazi e infrastrutture.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e il perseguimento del successo formativo degli alunni.

La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni,



orientandosi sempre di più verso il modello progettuale e programmatico esteso al territorio.

Gli stakeholder vengono consultati e coinvolti, allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto favorisce la partecipazione alla costituzione di reti di scuole per la realizzazione di progetti di formazione e iniziative didattiche, educative, sportive e culturali, di interesse territoriale, per realizzare una comunicazione più dinamica e aperta a riconoscere alla scuola l'identità di comunità aperta e in grado di offrire occasioni e stimoli per una crescita culturale comune.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica.

La funzionalità delle TIC rispetto al processo di sviluppo di competenze specialistiche è attestato dal valore della progettualità fervida della scuola, riconosciuto anche all'esterno.

Si intende progettare spazi didattici innovativi e continuare ad integrare le tecnologie informatiche nella didattica quotidiana attraverso:

- progettazione e realizzazione di aule aumentate dalla tecnologia, al fine di realizzare un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, un'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento;
- progettazione e realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate, spazi utili anche alla formazione all'aggiornamento del personale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

All'atto della stesura del presente PTOF risultano ripartite a queste istituzioni scolastiche somme destinate alla "Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica" e "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori " (Investimento 1.4 del PNRR).

Vista la recente pubblicazione di precise indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Linee guida) l'istituto sta avviando iniziative finalizzate a formulare una progettazione condivisa relativamente alle discipline coinvolte nelle Prove Invalsi.

Sono stati costituiti i seguenti team:

- Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica;
- Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.



Aspetti generali

Partendo dalla Vision della Scuola, ossia quella di comunità educante che guardi allo sviluppo della dimensione europea e al contempo al riconoscimento della diversità, mediante il potenziamento di pratiche inclusive.

L'offerta formativa e la progettazione curricolare della scuola mirano a:

- rendere coerenti i traguardi di apprendimento e di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo con le esigenze del contesto territoriale de dell'utenza;
- perseguire un miglioramento della preparazione culturale degli studenti;
- effettuare scelte educative e didattiche finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e al conseguimento del successo formativo degli studenti;
- potenziare i comportamenti responsabili attraverso percorsi di educazione civica;
- migliorare le competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di percorsi basati sulla creatività, la pratica e la cultura musicale nella dimensione performante e attraverso la verticalizzazione;
- favorire percorsi e azioni per valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie;
- potenziare pratiche inclusive in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- realizzare percorsi di continuità e orientamento favorendo il raccordo tra i diversi ordini di scuola mediante incontri dedicati tra i docenti, con le famiglie e l'adesione a reti di scopo;
- potenziare le attività sportive anche con finalità orientative;
- promuovere la formazione continua del personale tenendo conto dell'offerta proveniente dalla rete di Ambito, dall'USR Sicilia, dalle Reti di scopo a cui l'istituto aderisce.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN PLACIDO	RGAA83401L
SENIA	RGAA83402N
MADONNA DELLA SALUTE	RGAA83403P
SEZIONE OSPEDALIERA	RGAA83404Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAPA GIOVANNI XXIII	RGEE83401T
SCUOLA OSPEDALIERA	RGEE83402V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. " V.COLONNA "	RGMM83401R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIOVANNI XXIII - COLONNA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN PLACIDO RGAA83401L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENIA RGAA83402N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADONNA DELLA SALUTE RGAA83403P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SEZIONE OSPEDALIERA RGAA83404Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAPA GIOVANNI XXIII RGEE83401T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA OSPEDALIERA RGEE83402V

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. " V.COLONNA " RGMM83401R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione civica avrà, come nell'anno scolastico 2020-2021, anche nell'anno scolastico in corso 2021-2022, un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno **33 ore** all'anno dedicate (da suddividere tra tutte le materie dell'ordine di riferimento).

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica:

1. lo sviluppo sostenibile
2. la cittadinanza digitale
3. lo studio della Costituzione

Approfondimento



Dall'anno scolastico 2022/2023 il monte ore delle classi quinte di scuola primaria a tempo normale è di 29 ore, alle 27 ore curricolari si aggiungono 2 ore di motoria che vengono affidate a docenti esperti disciplinari.

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 tale ampliamento dell'offerta formativa coinvolge le classi quarte e quinte di scuola primaria.

Gli alunni che intendono frequentare i percorsi ad indirizzo musicale dovranno sostenere una prova attitudinale. I percorsi e i corsi ad indirizzo musicale prevedono una frequenza di 3 ore settimanali aggiuntive rispetto al monte ore settimanale di 30 ore.

Dall'anno scolastico 2023/2024 la scuola secondaria di primo grado attiva la curvatura sportiva con un rientro pomeridiano di almeno 2 ore settimanali. Saranno ammessi max. 20 alunni. L'ammissione è subordinata a prova attitudinale.



Curricolo di Istituto

I.C. "GIOVANNI XXIII - COLONNA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. È un percorso che delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del Curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati ed interrelati: il sapere, il saper fare e il saper essere. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione alla integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Allegato:

CURRICOLO FINALE DI ISTITUTO GIOVANNI XXIII-COLONNA 2022_2023 ok_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto Comprensivo parte:

- dalle competenze europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018);
- dal Profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012) che appartengono al curricolo dei tre ordini degli istituti;
- dall'individuazione preventiva di abilità e conoscenze che concretizzano in pratica l'approccio teorico, che sono misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo, attraverso anche la chiara



identificazione di obiettivi curriculari trasversali;

- da alcuni percorsi su cui realizzare la continuità didattica e metodologica tra i diversi ordini di scuola, soprattutto tra le classi-ponte, valorizzando i punti di forza pregressi e le opportunità offerte dal territorio, contestualizzando così le Indicazioni Nazionali.

A partire dall'a. s. 2020-21 il curricolo verticale è stato arricchito con il curricolo verticale di istituto, relativo all'insegnamento trasversale di educazione civica. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, lo studio della Costituzione.

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e l'esperienza quotidiana, getterà le basi per la formazione di cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili nella società di cui fanno parte, ma sarà anche l'occasione per consolidare nelle nostre sezioni, dove sono presenti bambini e bambine con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro attraverso percorsi formativi mirati alla costruzione dell'identità personale, della solidarietà collettiva, della collaborazione e della sana competizione in un contesto di cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile. Nella Scuola dell'Infanzia si lavorerà sull'acquisizione dell'identità personale e si apprenderanno quindi le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita. Alla fine dello stesso i bambini avranno maggior cognizione di appartenere ad una comunità e avranno introdotto regole e valori come il rispetto per se stessi, per l'altro, per l'ambiente e per chi arriva e cerca di integrarsi nel nostro Paese. Nella scuola primaria gli alunni prenderanno sempre più consapevolezza dei diritti e dei doveri in vari contesti: familiare, sociale, culturale e ambientale e si avvieranno all'applicazione degli stessi. Nella scuola secondaria di primo grado l'obiettivo punterà a far sì che le ragazze e i ragazzi possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda attraverso un uso appropriato anche dei social media e della navigazione in rete

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti effettuano una programmazione didattica per competenze predisponendo unità formative disciplinari e/o interdisciplinari attraverso le quali si sviluppano le competenze disciplinari e trasversali



Allegato:

format unità formativa.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione è implementato nel curricolo verticale di istituto che è stato costruito sulle competenze europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018)

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, pari al 15% del curricolo, sarà utilizzata per il recupero delle tradizioni locali e per la valorizzazione del territorio e dell'ambiente al fine di tramandare e ricostruire l'identità locale del nostro territorio.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione alla sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promozione del cambiamento attraverso il Piano di Rigenerazione e i suoi pilastri.



Il Piano offre l'occasione di rigenerare i saperi, i comportamenti. Non si sovrappone all'Educazione Civica ma la affianca per favorire la crescita dei giovani cittadini e dei futuri adulti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si svolgeranno nell'ambito delle azioni dedicate al Cyberbullismo, all'Educazione alla salute.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Supporto da enti e associazioni



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Workshop digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; produzioni di elaborati multimediali

Si prevede di realizzare una giornata, rivolta alle famiglie e alla comunità scolastica, di dimostrazione delle competenze acquisite nella didattica digitale, da parte degli alunni attraverso presentazioni multimediali (Ppt, Movie maker, e-book, story telling...). I lavori multimediali riguarderanno anche spot pubblicitari relativi a problematiche giovanili : bullismo, autolesionismo, violenza sulle donne e tra pari, droga, alcool...

Titolo attività: Coding unplugged e on line (code.org)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività di coding inserite nel curriculum di istituto, si caratterizzano come strumenti per acquisire competenze trasversali, valorizzare le potenzialità di ciascuno, potenziare le capacità attentive, di concentrazione e memoria, attraverso il linguaggio della programmazione in maniera ludica e applicabile a tutte le discipline.

Si prevede la partecipazione da parte dell'istituzione scolastica all'iniziativa promossa dal MIUR " Programma il futuro e Code.org al fine di mettere in pratica attività di programmazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

atte a sviluppare negli alunni il pensiero computazionale.

Titolo attività: Progetto FESR PON
13.1.1A-FESR PON-SI-2021-336
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto FESR PON 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-336

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

Titolo attività: STEM - Avviso pubblico
M.I. prot. n. 10812 del 13.05.2021
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

STEM - Avviso pubblico M.I. prot. n. 10812 del 13.05.2021

Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Titolo attività: Progetto FESR PON
REACT EU13.1.2A- FESR PON-SI-2021-
261
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto FESR PON REACT EU13.1.2A- FESR PON-SI-2021-261

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze in atto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni si cimenteranno nella produzione di elaborati multimediali che verranno socializzati con la comunità scolastica in occasione del workshop digitale e/o dell' open day

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano nazionale scuola
digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN PLACIDO - RGAA83401L

SENIA - RGAA83402N

MADONNA DELLA SALUTE - RGAA83403P

SEZIONE OSPEDALIERA - RGAA83404Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia "l'osservazione/valutazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". (dalle Indicazioni Nazionali).

A tal fine il team docenti della scuola dell'Infanzia adottano il seguente protocollo di valutazione:

- griglie di verifica (bimestrale) per valutare attraverso l'osservazione sistematica, le abilità e le conoscenze, relative agli obiettivi di apprendimento programmati nelle UNITA' FORMATIVE, raggiunte da ciascun bambino (tutte le fasce di età) in situazione:
 - ludica spontanea
 - di impegno didattico strutturato: lavoro guidato, autonomo, individuale o di gruppo.
- Fascicolo personale documento, in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI, articolato come segue
 - Griglie di anamnesi iniziale e finale dell'alunno per ogni anno di frequenza
 - Certificazione delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine della prima e seconda sezione (3-4 anni)
 - Certificazione delle competenze acquisite a conclusione del triennio della scuola dell'infanzia (5



anni) rispetto alle seguenti aree di apprendimento:

- Comportamento
- Comprensione linguistica
- Espressione orale
- Abilità cognitive

- Pre- alfabetizzazione
- Pre-matematica

- Certificazione delle competenze in chiave Europea

Tutto ciò per garantire il passaggio delle informazioni al successivo ordine scolastico, ai fini della continuità e dell'Orientamento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Oggi la scuola dell'infanzia é un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione é possibile osservarla attraverso l'impegno del team docenti nel costruire ambienti di apprendimento significativo, nella stesura del Curricolo, che prevede continuità verticale, e nella realizzazione di una rubrica valutativa che permetta un'adeguata valutazione del bambino al termine di un percorso formativo.

Le rubriche valutative sono state realizzate in relazione al CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La RUBRICA relativa alle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Allegato:

Criteri di valutazione capacità relazionali scuola dell'infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. "GIOVANNI XXIII - COLONNA" - RGIC83400Q

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono stati redatti tenendo conto della verticalità dei processi di insegnamento/apprendimento.

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. " V.COLONNA " - RGMM83401R

Criteri di valutazione comuni

In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge n.137/08- la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi.

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del progetto educativo - didattico nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Essa si articola in:

- Valutazione diagnostica iniziale (Test d'ingresso)
- Valutazione formativa in itinere (per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontri difficoltà)
- Valutazione sommativa finale (Prove comuni) per rilevare il livello finale di padronanza delle



conoscenze, abilità e delle competenze.

Le prove di verifica, siano esse prove comuni (somministrate in ingresso, in gennaio e in maggio) o prove in itinere, vengono costruite tenendo conto degli obiettivi specifici da verificare e attribuendo punteggi prestabiliti agli item/esercizi proposti. Tutte le prove oggettive misurabili vengono analizzate e valutate tramite le griglie di valutazione predisposte dai docenti.

La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

□ Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, completamenti e corrispondenze).

(Sono le uniche prove che consentono un apprezzamento di tipo oggettivo sulla base di criteri definiti preventivamente stabiliti).

□ Prove semi - strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, colloquio libero, riflessione parlata).

□ Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni).

□ Griglie di valutazione disciplinari

La scelta del tipo di prova è di competenza dei docenti.

La verifica e la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali dipende dalla programmazione per essi predisposta. In caso di programmazione per obiettivi minimi o per obiettivi differenziati, si stabiliscono prove di verifica equipollenti o differenziate. In caso di Piano didattico personalizzato per disturbi specifici dell'apprendimento o di alunni con disturbo emozionale o in situazione di disagio sociale vengono predisposte prove che prevedono gli strumenti compensativi e le misure dispensative delineate nel Piano. Per la valutazione si utilizza l'intera gamma dei voti in decimi.

La valutazione delle competenze avviene attraverso:

Compito di realtà

Osservazione sistematica

Griglia di osservazione

Conversazione guidata strutturata e semi strutturata.

La certificazione finale è prevista al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica relativa ai criteri di valutazione di educazione civica in merito a: conoscenze, abilità,



atteggiamenti/ comportamenti.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Viene confermata, sulla base della normativa vigente, la valutazione del comportamento con giudizio (sintetico o analitico secondo l'autonoma scelta delle scuole) nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Si allega scheda relativa ai criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (art. 6 D.lgs. n. 62/2017)

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno sarà ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline che saranno riportate sul documento di valutazione.

Sarà cura da parte della scuola provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima



acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e

azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti

dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o

mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione agli esami di I° ciclo è subordinata

a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PAPA GIOVANNI XXIII - RGEE83401T

SCUOLA OSPEDALIERA - RGEE83402V



Criteria di valutazione comuni

In conformità alle nuove direttive ministeriali, O.M. 172 del 4 dicembre 2020, dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina e sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del progetto educativo - didattico nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Essa si articola in:

- Valutazione diagnostica iniziale (Test d'ingresso)
- Valutazione formativa in itinere (per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontri difficoltà)
- Valutazione finale per rilevare il livello finale di padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Le prove di verifica, (somministrate in ingresso, in gennaio e in maggio) o prove in itinere, vengono costruite tenendo conto degli obiettivi specifici da verificare e saranno di diverso tipo:

- Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, completamenti e corrispondenze).
- Prove semi - strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, colloquio libero, riflessione parlata).
- Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni).

La scelta del tipo di prova è di competenza del singolo docente.

La valutazione delle competenze e del processo di apprendimento avvengono attraverso:

- Colloqui individuali
- Osservazione sistematica
- Compiti pratici
- Compiti di realtà
- Autovalutazione
- Conversazione guidata strutturata e semi strutturata

La certificazione finale è prevista al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale.

I suddetti criteri di valutazione possono essere suscettibili di modifiche sia per le situazioni collegate all'emergenza epidemiologica, sia per eventuali disposizioni normative collegate alla valutazione



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale di educazione civica sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e sarà riferito ai quattro livelli di apprendimento previsti per tutte le discipline di studio.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole

Allegato:

criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA (art. 3 D.lgs. n. 62/2017)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche

in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Sarà cura da parte della scuola provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie

delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e

azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.
La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari tramite l'integrazione tra la programmazione della classe, il PEI e progetti sperimentali (musicale, coro delle mani bianche, corso di pittura). Essi favoriscono l'integrazione con gli alunni anche non della classe d'appartenenza per favorire la socializzazione tra pari. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con cadenza bimestrale per la scuola primaria, quadrimestrale per la scuola secondaria. Per gli alunni con BES la scuola predispone all'inizio dell'anno scolastico il PDP che viene aggiornato con regolarità in base alla specificità del caso. Le attività di accoglienza e di attività alternativa all'IRC concorrono all'alfabetizzazione per gli alunni stranieri. La ricaduta risulta positiva per entrambe le parti. L'istituto, negli anni precedenti, ha stipulato un protocollo d'intesa, ancora valido, ma sospeso per Covid, con la cooperativa sociale "Proxima" e l'A.T. di Ragusa per accogliere ed integrare i minori romeni che non hanno mai frequentato la scuola e che vivono nelle campagne limitrofe. Sono stati inseriti in contesti classe adeguati per socializzare con i pari. L'istituto ha attivato il progetto "area a rischio" e "a forte immigrazione" con attività di recupero. L'odierno a.s. ha visto la firma del protocollo con l'Università di Enna e per la diffusione della scultura cinese e con l'associazione maltese AMCM per la multiculturalità.

Punti di debolezza

Gli interventi risultano essere efficaci sebbene al momento non riescano a far partecipare gli alunni diversamente abili e gli alunni residenti nelle zone limitrofe del territorio per la carenza di mezzi di trasporto in orario pomeridiano.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Gli studenti Bes con svantaggio sociale, culturale ed economico, e gli alunni stranieri presentano maggiori difficoltà di apprendimento. La stesura dei pdp e le attività di recupero inserite anche nei progetti dell'area a rischio rispondono alle difficoltà degli alunni. Altri interventi sono: tutoraggio degli alunni in difficoltà e gruppi di livello nelle classi. Il pdp viene aggiornato modificandolo sulle esigenze degli alunni. Gli interventi di recupero migliorano i livelli di prestazione scolastica e risultano efficaci. La scuola potenzia le abilità degli studenti con particolari attitudini disciplinari (canto, danza, attività musicali ed espressive, certificazioni linguistiche). Gli interventi di potenziamento sono efficaci. In funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono utilizzati interventi individualizzati come tutoraggio, uso di strumenti compensativi e dispensativi. La dotazione organica degli insegnanti assegnati alla scuola per il potenziamento ha permesso di attivare azioni più incisive nei confronti di alunni in difficoltà. Le competenze sviluppate dagli alunni con BES sono state oggetto di verifica e valutazione nel corso dell'anno con l'utilizzo di apposite prove bimestrali.

Punti di debolezza

Alcune famiglie non sono in grado di collaborare con i docenti nella predisposizione di pdp adeguati. Assente la figura del mediatore culturale. Le poche risorse finanziarie non permettono l'attivazione di ulteriori progetti di miglioramento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità, con svantaggi sociali-culturali-linguistici e con DSA nel gruppo dei pari tramite l'integrazione tra la programmazione della classe, il PEI/PDP. Scuola primaria: monitoraggio bimestrale. Scuola secondaria: monitoraggio quadrimestrale. La scuola è sede del CTRH. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Altri interventi sono: tutoraggio degli alunni in difficoltà e gruppi di livello nelle classi. La dotazione organica degli insegnanti assegnati alla scuola per l'emergenza sanitaria ha permesso di attivare azioni più incisive nei confronti di alunni in difficoltà. Dall'a.s. 2021-22 la scuola dispone di un'equipe psico-pedagogica.

Punti di debolezza:

La pandemia ha impedito di attivare percorsi di recupero, ha reso difficile la relazione con le famiglie, alcune delle quali non sono state in grado di collaborare con i docenti nella predisposizione



di pdp adeguati. Assente la figura del mediatore culturale e di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni neoarrivati. L'equipe psico-pedagogica ha operato soltanto con cadenza settimanale, perché impegnata anche in altre scuole.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dopo l'osservazione iniziale degli alunni coinvolti, sulla base della diagnosi funzionale e il progetto di vita ed è soggetto a verifica intermedia e finale. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'equipe multidisciplinare, il GLI, i docenti di sostegno, i docenti curricolari degli alunni inseriti nelle classi di appartenenza. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia, salvo casi eccezionali, è presente nel processo educativo e didattico, specie nelle situazioni di handicap. Collabora nella definizione degli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico e cofirmataria dei documenti di interesse del figlio

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata sulla base dei livelli di maturazione globale degli alunni, sul grado di integrazione scolastica e non scolastica, sulle abilità e competenze acquisite in relazione agli obiettivi del PEI e del PED, attraverso griglie di osservazione sistematica, attività strutturate e non strutturate svolte in itinere, verifiche intermedie e finali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola propone un laboratorio polivalente (artistico, motorio e musicale) al quale partecipano tutti gli studenti DVA della scuola che, in verticale (infanzia-primaria-secondaria), cominciano ad avere familiarità con ambienti e docenti dell'ordine scolastico successivo



Piano per la didattica digitale integrata

Piano Didattica Digitale Integrata

Premessa

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto, qualora emergesse necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Pertanto in conformità ai seguenti provvedimenti normativi emanati

- la nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388 recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo
- Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione
- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25



marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

- il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020

e considerate:

- le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

- le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

- l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

- l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, in relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD), che ha evidenziato delle criticità (la non uniformità nell'uso delle piattaforme digitali, le oggettive difficoltà nell'usare dispositivi e software in modo massivo, senza la necessaria preparazione, sia da parte di alcuni docenti che da parte di diversi alunni),

l'Istituto si dota del seguente Piano di didattica digitale integrata sia per



consentire:

-l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.).

-la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Il presente Piano per la DDI è coerente con il PTOF adottato dall'Istituto di cui ne costituisce un'integrazione

Analisi del fabbisogno

Tra le finalità del piano prioritaria è la partecipazione di tutti gli studenti in egual misura alla didattica a distanza, superando il divario di tipo digitale e socio economico, rilevato nei mesi della DAD dell'a.s. 19/20. A tal fine la scuola ha presentato diversi progetti di finanziamento per l'acquisto di devices e strumenti di lavoro, da assegnare in comodato d'uso:

- _ DM 187/202 per la ripartizione per ogni scuola dei fondi previsti dal decreto Cura Italia
- _ Progetto PON FSR "SmartClass" I ciclo, azione 10.8.6 Asse 2 FSE Avv 4878 del 17 aprile 2020
- _ Progetto PON FSR "Supporti didattici" Azione 10.2 Asse 1 FSE Avviso 19146 del 6 luglio 2020
- _ Progetto PNSD " Prot. n 26163 del 28 luglio 2020, azione di inclusione digitale #4 e #6
- progetto Monitor

Sarà affidato ai docenti coordinatori il compito di indagare, attraverso il colloquio con le famiglie, a quali studenti saranno affidati, in comodato d'uso, i devices di cui la scuola dispone, compresi dei modem (utilizzabili con scheda SIM) per la connessione ad internet.

Obiettivi del Piano

Adozione di un'unica piattaforma digitale per la didattica a distanza (Edmodo,G SUITE,)



Uniformità in tutto l'istituto delle modalità di erogazione della DAD

Uso del registro Argo per le varie comunicazioni scuola famiglia

Formazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti didattici digitali

Formazione degli alunni sull'utilizzo di strumenti didattici digitali

Innovazione metodologico- didattica

Inclusione di tutti gli studenti

Superamento divario digitale

Fornitura in comodato d'uso di tablet o portatili

Organizzazione delle attività

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona e asincrona concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone(interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti): videolezioni in diretta o qualsiasi comunicazione interattiva audio-video in tempo reale; verifica orale degli apprendimenti; svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali e risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone(Senza interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti): Fruizione di videolezioni registrate, fruizione di materiali multimediali (dispense in PDF, immagini, video, link a siti d'interesse, presentazioni) ,esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente, con richiesta di produzione di materiale da parte degli studenti; verifiche sommative (es: relazioni scritte - rielaborazioni scritte a percorso concluso,mappe)

La Didattica digitale integrata (DDI) si accompagnerà ad una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento al fine di evitare una didattica puramente trasmissiva. La DDI promuoverà l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantirà l'omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Strumenti



Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo, che comprende lo Scrutinio online e consente di gestire il Giornale del professore, il registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici.

La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Meet verrà usato per tutti i collegamenti on line.

- La piattaforma Edmodo con la creazione delle classi virtuali

- Il sito , i canali social (face book e Telegram)

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web (Geogebra, Wordwall, Kahoot)che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Orario delle lezioni

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico: Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza la programmazione delle AID in modalità sincrona e asincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Il monte ore di ciascun docente viene completato con le attività asincrone concordate.

ORARIO SETTIMANALE	Attività sincrone	Attività asincrone
Scuola Primaria classe I	10 unità orarie(2 ore al giorno indicativamente in orario pomeridiano*)	



	<p>In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con il Dirigente scolastico</p> <p>3h Italiano</p> <p>3 h Matematica</p> <p>1 h Inglese</p> <p>1 h Storia</p> <p>1 h Geografia</p> <p>1 h Scienze e tecnologia</p> <p>Arte</p> <p>Musica</p> <p>Religione</p>	<p>3 h Italiano</p> <p>2h Matematica</p> <p>Inglese</p> <p>1 h Storia</p> <p>1 h Geografia</p> <p>1 h Scienze e tecnologia</p> <p>1 h Arte</p> <p>1 h Musica</p> <p>1 h Religione</p>
Scuola Primaria classi II,III,IV,V	<p>15 unità orarie (3 ore al giorno)</p> <p>In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con il Dirigente scolastico</p> <p>4h Italiano</p> <p>3 h Matematica</p> <p>2 h Inglese</p> <p>1 h Storia</p>	<p>2 h Italiano</p> <p>2 h Matematica</p> <p>1 h Inglese(solo III, IV, V)</p>



	1 h Geografia 1 h Scienze e tecnologia 1 h Arte 1h Musica 1h Religione	1 h Storia 1 h Geografia 1 h Scienze e tecnologia 1 h Arte 1 h Musica 1 h Religione
Scuola Secondaria di I grado	15 unità orarie: 4 h italiano 3 h matematica 2 h inglese 1 h francese 1 h tutte le educazioni 1 h religione	15 ore: 6 h italiano 3 h matematica 1 h inglese 1 h francese 1 h tutte le educazioni
Corso musicale	12 h	6h

Necessarie saranno le riunioni di coordinamento periodiche tra docenti della stessa classe per confronti e progettazioni comuni per evitare sovrapposizioni e monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone e asincrone.

La riduzione dell'unità oraria di lezione in 50 minuti è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il



benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

I termini per le consegne delle attività asincrone sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì secondo lo schema orario, entro le ore 19:00.

Scuola dell'infanzia

Nel caso in cui fosse necessaria una sospensione delle attività in presenza, l'Istituto ha predisposto tutti gli strumenti necessari per attivare la Didattica Digitale Integrata e favorire i Legami Educativi a Distanza (LEAD) attraverso:

- Gsuite for Education per l'organizzazione e l'erogazione delle videolezioni sincrone docenti/alunni al fine di garantire la continuità didattica ed educativa e mantenere la "vicinanza"
- Edmodo e/o Classroom per l'erogazione di videolezioni asincrone e per inviare materiali
- Email per invio/ricezione dei messaggi al rappresentante di sezione

Nella Didattica Digitale Integrata le famiglie collaborano con la Scuola affinché gli alunni mantengano la relazione con i docenti ed i compagni.

Regolamento per la didattica a distanza

REGOLAMENTO :

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono attivato e disattivarlo subito. La riattivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Eventuali problemi di rete, causa di mal funzionamento del collegamento, che impediscano la partecipazione alle videochiamate dovranno essere tempestivamente segnalati e l'assenza giustificata dal genitore.



- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato, evitando di mangiare e provvisti del materiale necessario (libri, quaderni, diario..) per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

E' assolutamente vietato produrre e diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Metodologie per la didattica digitale integrata

È auspicabile il ricorso a forme di didattica come le flipped classroom, la didattica breve, il cooperative learning, il debate, forme di didattica cioè che si basano sullo sviluppo di competenze e sui processi di apprendimento più che sulla trasmissione di conoscenze.

Valutazione

La valutazione è condotta utilizzando gli stessi criteri oggettivi e condivisi approvati dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.



Situazioni particolari

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità o in caso di lockdown di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità

nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.



DDI per gli studenti con disabilità e BES

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un alto livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nel Piano educativo individualizzato o nel Piano didattico personalizzato, nell'ambito della didattica speciale. Anche nella DDI i docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Sarà compito dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi, gli strumenti integrativi necessari per rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

1. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
2. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende anche l'utilizzo corretto degli strumenti digitali.

Rapporto Scuola-Famiglia

Le famiglie all'inizio dell'anno scolastico saranno invitate ad acquisire, se non l'avessero ancora fatto, le password per accedere al portale Argo e saranno informate relativamente a:

- organizzazione della didattica a distanza
- regole di comportamento da mantenere durante le attività di didattica a distanza riportate sia sul



regolamento d'Istituto che nel Patto di corresponsabilità

- privacy e liberatoria per l'uso della piattaforma digitale
- Frequenza e modalità relative allo scambio di comunicazione tra scuola-famiglia tramite i rappresentanti dei genitori usando anche i canali social e il canale Telegram
- Possibilità di consultare il registro Argo per prendere visione dei compiti giornalieri assegnati tramite Bacheca e monitorare l'andamento scolastico dei propri figli a fine quadrimestre
- Monitoraggi periodici, intermedi e finali, finalizzati a coinvolgere e monitorare l'azione progettuale del piano della didattica digitale integrata.

Formazione di docenti e alunni

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI con

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme adottate dalla Scuola per le attività didattiche.
- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; A tal proposito di rimanda al Piano di formazione docenti
- Attività di formazione del personale ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento Raccordo Staff e segreteria Coordinamento Staff dirigenziale Coordinamento tutor neoassunti e/o tirocinanti	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento scuola dell'Infanzia Coordinamento scuola Primaria Coordinamento scuola Secondaria Coordinamento Sicurezza Coordinamento Scuola in Ospedale	6
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione PTOF Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti Area 3 - Interventi e Servizi per gli Studenti Area 4 - Realizzazione progetti formativi in raccordo con Enti ed Istituzioni esterne	7
Capodipartimento	Coordinamento dipartimenti disciplinari in verticale.	4
Responsabile di plesso	Collaborazione con il Dirigente per il buon andamento delle attività svolte nel plesso staccato.	3
Animatore digitale	Gestione PNSD e di Istituto, progettazione e allestimento ambienti di apprendimento.	1
Team digitale	Supporta l'introduzione di sperimentazioni. Supporta le attività coordinate dall'Animatore	3



Digitale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto sezioni scuola dell'Infanzia, sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto all'organizzazione didattica. Supporto alle classi. Sostituzioni colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Potenziamento e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Supporto organizzazione didattica. Potenziamento e sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 23 - provincia di Ragusa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Kore di Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituzione scolastica è scuola polo in provincia di Ragusa, relativamente agli istituti comprensivi, per la diffusione della cultura cinese e attività di ausilio relative alla mediazione culturale tramite l'utilizzo dei tirocinanti della facoltà di Lingue Orientali dell'Università Kore di Enna con la quale, nello scorso anno accademico è stata sottoscritta una convenzione.

Denominazione della rete: La Musica in verticale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Osservatorio di Area - Dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Supporto allo sviluppo di buone pratiche preventive

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi di Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università degli Studi di Messina**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Scuole a curvatura sportiva**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo